

IMPIANTO DISTRIBUZIONE ARIA

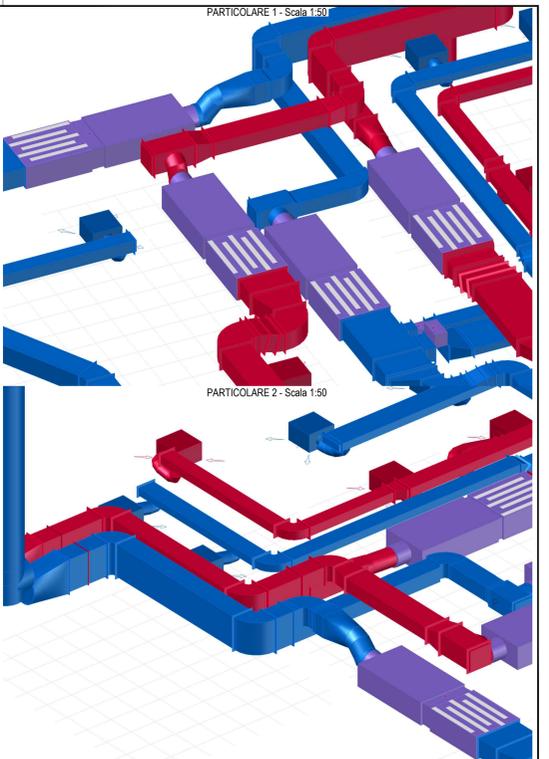
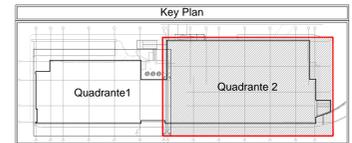
	CANALE VERTICALE RETTANGOLARE DI MANDATA
	CANALE VERTICALE RETTANGOLARE DI RIPRESA
	CANALE DI MANDATA ARIA
	CANALE DI RIPRESA ARIA
	CANALE CIRCOLARE FLESSIBILE ARIA
	SERRANDA TAGLIAFUOCO CON SERVOCOMANDO
	GRIGLIA DI TRANSITO INSTALLATA SULLA PORTA
	PORTINA DI ISPEZIONE CANALE (POSIZIONE INDICATIVA) CON SPORTELLO DI CHIUSURA A TENUTA CON GUARNIZIONE E DISPOSITIVI DI SERRAGGIO. DIMENSIONI SECONDO UNI EN 12097
	VALVOLA DI RIPRESA ARIA A SOFFITO DA SERVIZI IGIENICI
	BOCCHETTA DI RIPRESA ARIA A SEMPLICE ORDINE DI ALLETTE ESSE PARALLELE AL LATO MINORE INSTALLATA A SOFFITO COMPLETA DI SERRANDA DI TABANURA
	DIFFUSORE QUADRATO DI MANDATA ARIA A LANCIO EUCLIDEA CON DELETTORI REGOLABILI IN ACCIAIO
	DIFFUSORE AD EFFETTO EUCLIDEA, CON ALLETTE ESSE, PLENUM E PIASTRA 600x600
	DIFFUSORE FORELLINATO 600x600
	BATTERIA DI POST-RISCALDAMENTO AD ACCUGIA COORICA: n1=Identificativo UTA di Alibrazione n2=Identificativo Piano di Ubicazione (B; R; A; 2; 3) n3= Numerazione Progressiva
	CASSETTA DI RIDUZIONE DI VELOCITA' E REGOLAZIONE DI PORTATA. TIPO REP3 PRODUZIONE VOLTA O SIMILARE
	SILENZIATORE RETTILINEO A SETI FONDOASSORBENTI

SPECIFICA COIBENTAZIONI IMPIANTO DISTRIBUZIONE ARIA

	IN LOCALI CLIMATIZZATI E CAVIDI NON AFFIACATI SULL'ESTERNO O CONTIGUI CON LOCALI NON RISCALDATI	IN LOCALI NON RISCALDATI, LOCALI TECNICI, IN ESTERNO, CAVIDI CON UN LATO AFFIACATO SULL'ESTERNO O CONTIGUI CON LOCALI NON RISCALDATI
CANALE DI MANDATA	MATERIALE: LASTRA DI POLIETILENE Sp. 10mm	MATERIALE: DI LANA MINERALE Sp. 30mm CON CARTA KRAFT
CANALE DI RIPRESA	NON COIBENTATO	MATERIALE: DI LANA MINERALE Sp. 30mm CON CARTA KRAFT
PIRESA ARIA ESTERNA	NON COIBENTATO	ALUMINIO ANODATO PER RICCA AL ESTERNO
ESPUSIONE	NON COIBENTATO	

SPECIFICHE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ARIA

TUTTI I CANALI SONO IN LAMIERA DI ACCIAIO ZINCATO CON CLASSE DI TENUTA B SECONDO LE UNI EN 12337. SPessori COME DA PRESCRIZIONE DI CAPITOLATO.
 LE DIMENSIONI DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO ARIA SONO INDICATIVE: GLI ALLACCIAMENTI IDRAULICI ALLE DIVERSE SEZIONI DOVRANNO ESSERE STABILITI NEL CORSO DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLE DIMENSIONI ESECUTIVE DELLE UTA.
 TUTTI I CANALI SONO DOTATI DI SPORTELLI DI ISPEZIONE IN CONFORMITA' A NORMA UNI EN 12097/2007.
 IL DIAMETRO DELL'ATTACCO AL DIFFUSORE E' INDICATIVO. DEVE ESSERE VERIFICATO IN FUNZIONE DEL MODELLO DEI DIFFUSORI PRESCELTI.
 SALVO DIVERSE INDICAZIONI TUTTI I COLLEGAMENTI AGLI ELEMENTI TERMINALI DI IMPIANTO VERRANNO EFFETTUATI MEDIANTE CONDOTTI FLESSIBILI DI LUNGHEZZA NON SUPERIORE A 5 METRI E DIAMETRO DEL RACCORDO, COME PRESCRITTO DAL D.M. 31/03/2003 REGISTRI DI REAZIONE AL FLUSSO DEI MATERIALI COSTITUTIVI E CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE E RIPRESA DELLA AREA DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE.
 LE CAMERE DI RACCORDO DEI DIFFUSORI SONO CORRENDE DI SERRANDA DI FABBRICA SULL'ATTACCO.
 LE BATTERIE DI POST-RISCALDAMENTO SONO CORRENDE DI REGOLAZIONE MANUALE.
 PREVEDERE STAFFECCAGE ANTIBRUCI REALIZZATI CON BRUCI IN ACCIAIO INOX.
 L'ACROINNO PIC (PIRHO) INTERIORE CANALE INDICA LA QUOTA DI INSTALLAZIONE. IN MM DAL PAVIMENTO FINITO, AL PIANO SECONDO PER PAVIMENTO FINITO SI INTENDE QUOTA +12,04. ESTRADOSSO PAVIMENTO GALEGGIANTE.
 LE CASSETTE DI RIDUZIONE SONO DIMENSIONATE PER PERDITA DI CARICO MASSIMA 100 Pa COMPRESIVA DEL SILENZIATORE A CORRIDOIO.
 L'ISOLAMENTO (COIBENTAZIONE) E' CONTINUO ANCHE IN CORRESPONDENZA DELLE GIUNZIONI DEI CANALI SARÀ REALIZZATO CON UNA FASCIA DELLO STESSO MATERIALE.



COMUNE DI BOLOGNA

EMILIA-ROMAGNA
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 Azienda Unita Sanitaria Locale di Bologna
 Dipartimento Tecnico Patrimoniale
 Area Operativa Tecnica

CONSEGNA VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT. DATA E PROT.

PROCEDURA RISTRETTA N.18 /2012 CONCESSIONE, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E GESTIONE DEL NUOVO LABORATORIO ANALISI OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA

PROGETTO ESECUTIVO PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Società concessionarie: **GEMMO** GEMMO S.p.a. 3007 Anzignano, Verona Viale Industria, 2 Il Legale Rappresentante: Dot. Ing. Massimo Nathan Nossan

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO E COORDINAMENTO: Dot. Arch. Roberto Lagi L+ PARTNERS S.r.l. 20145 Mirano Via Martiri Di Cassano, 21
 CONSULENTE PROGETTO STRUTTURALE: Ing. Filippo Manaresi M+P+P S.r.l. 40138 Bologna V. Piavegola, 9
 PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATA CON DELIBERA N. 237 del 24/07/2012 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Ranaldi)

CONSULENTE PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI: Dot. Ing. Paolo Trapella STEP S.r.l. 41123 Ferrara V. Piavegola, 87
 CONSULENTE PROGETTO IMPIANTI MECCANICI: Dot. Ing. Paolo Trapella STEP S.r.l. 41123 Ferrara V. Piavegola, 87
 DIRETTORE GENERALE: Dott. Francesco Ripa di Meana
 RESPONSABILE LIO Servizi Progettazione Edile e Anticendio: Ing. Franco Emiliani
 RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Ing. Franco Emiliani

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE: **Geom. Luca Opicci** L+ PARTNERS S.r.l. 20145 Mirano Via Martiri Di Cassano, 21
 COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE: **Geom. Luca Opicci** L+ PARTNERS S.r.l. 20145 Mirano Via Martiri Di Cassano, 21
 DIREZIONE LAVORI: **Geom. Luca Opicci** L+ PARTNERS S.r.l. 20145 Mirano Via Martiri Di Cassano, 21

PRESDIO: OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA

EDIFICIO: LABORATORI D'ANALISI CODICE EDIFICIO: R01 CODICE PROG.: D1-1346

PIANO: RIALZATO

TITOLO ELABORATO: IMPIANTO DI VENTILAZIONE - QUADRANTE 2

SOSTITUISCE IL N. SOSTITUITO DAL N. AGGIORNAMENTI

N° ELABORATO / NOME FILE: D1-1346_PE_IMST_R01_VNT_LB2_304_D

ARCHIVIO USL N.: DATA: 12/12/2013 SCALA: 1:50 REFERENTE AMMINISTRATIVO: Rev. Data Redato
 1 12/12/2013 PT
 2 21/11/2013 PT
 3 12/12/2013 PT

ARCHIVIO N.: M0002_Prog01_ADT Rev. 5 del 01/03/2013

